PEL CATIAL

15/2 dle 11,00



Ministero della Salute

Ufficio di Gabinetto

Ministero della Salute GAB

0001666-P-27/01/2023



56448029

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DAR 0002909 A-4.37.2.10

DAR 0002909 A-4.37.2.10 del 27/01/2023



Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

e, p.c.

Alla Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN

All'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

OGGETTO: Schema di decreto del Ministro della salute per l'attuazione dell'intervento di cui alla Missione 6, Componente 2 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sub-investimento 2.2 (c) recante "Sviluppo delle competenze tecniche-professionale, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-investimento: corso di formazione manageriale" – Richiesta parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281.

Si trasmette, per l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile della Conferenza Stato-regioni, lo schema di decreto indicato in oggetto e i relativi allegati, ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del d.lgs. n. 281 del 1997.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

IL CAPO DI GABINETTO

Prof. Avv. Arnaldo Morace Pinelli



Il Ministro della salute

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m. recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e s.m. recante "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 e s.m., che nell'istituire l'Agenzia per i servizi sanitari regionali ha attribuito alla stessa specifiche funzioni "di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115 e s.m., recante "Completamento del riordino dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'articolo 2, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", che ha ridenominato l'Agenzia in "Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali" (Agenas);

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m., recante disposizioni sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2020, n. 322 che, all'articolo 1, comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale prevede gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

TENUTO CONTO dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

CONSIDERATO il principio di «non arrecare un danno significativo» (DNSH, "Do no significant harm"), ai sensi dell'art.2, punto 6), del Regolamento (UE) 2021/241 e gli orientamenti tecnici sull'applicazione dello stesso;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTE le disposizioni di cui all'articolo 47 del citato decreto legge n. 77 del 2021, relative alle "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC";

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale del 23 novembre 2021, n. 279 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all' articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" in particolare l'articolo 3, comma 3, laddove si prevede che "Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l' art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 bis, del predetto decreto legge n. 77 del 2021 le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR e il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio centrale per il PNRR verifica il rispetto del predetto obiettivo e, laddove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento alla Cabina di regia, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del citato decreto legge n. 77 del 2021 "In caso di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione dei progetti, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate.";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

CONSIDERATO che la misura contribuisce all'indicatore comune UE "Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati" misurato attraverso il numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici recentemente sviluppati o significativamente aggiornati grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo di ripresa e resilienza e che il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione dell'indicatore sul sistema informativo REGIS – di cui all'articolo 1, comma 1043, della citata legge n. 178 del 2020;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTA la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la circolare RGS-MEF del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTA la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";

VISTA la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

VISTA la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *Target* e *Milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO, l'articolo 10, comma 3, del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con legge 9 novembre 2021, n. 156 il quale prevede che "La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della valutazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";

CONSIDERATE le indicazioni relative al raggiungimento di *Milestone* e *Target* contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia sopracitata;

CONSIDERATE le indicazioni relative al raggiungimento di *Milestone* e *Target* europei allegati del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale del 24 settembre 2021, n. 229;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro della salute del 12 ottobre 2021 con il quale sono stati individuati i relativi Soggetti Attuatori nell'ambito degli interventi e sub-interventi di investimento del piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Ministero della salute del 1 aprile 2022, recante l'attribuzione delle risorse degli interventi e sub-interventi di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute Missione 6 e, in particolare, l'allegato 1, che ricomprende il sub-investimento "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub-misura: "corso di formazione manageriale" per un importo di risorse assegnate pari ad € 18.000.000,00, calcolato sulla base di un costo unitario standard di € 4.000 per partecipante, stimato su una analisi di benchmark di mercato per corsi di analoga tipologia, come riportato tra l'altro nel documento programmatorio c.d. "Narrative";

VISTO il Target M6 C2-16 relativo al sub-investimento "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub-misura: "corso di formazione manageriale" che prevede l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali rivolto a 4.500 manager e middle manager del Servizio Sanitario nazionale, entro il 30 giugno 2026;

CONSIDERATO che con l'investimento si dovrà realizzare un percorso di formazione per il personale apicale degli enti del SSN, per consentire agli interessati l'acquisizione delle necessarie competenze e abilità manageriali e digitali per affrontare le sfide attuali e future in un'ottica sostenibile, innovativa, flessibile e orientata al risultato;

CONSIDERATO che il percorso formativo suindicato ha altresì lo scopo di fornire ai discenti le competenze manageriali utili alla realizzazione e alla gestione dei nuovi modelli assistenziali (in primis la riforma del territorio), nonché quelle relative alle innovazioni digitali e tecnologiche (telemedicina, FSE, ecc.), nonché a supportare i discenti stessi nelle fasi di realizzazione del PNRR;

CONSIDERATO che il predetto personale apicale afferisce ai Servizi Sanitari regionali e provinciali e che, pertanto, le Regioni e le Province autonome provvederanno, coerentemente con il ruolo istituzionale di queste ultime, nell'ambito della formazione manageriale, ad erogare i corsi in argomento, sulla base di quanto previsto nel Piano Operativo allegato al presente decreto;

CONSIDERATO che Agenas, nell'ambito del proprio obiettivo prioritario svolge attività di supporto tecnico -operativo alle politiche statali e regionali di governo del sistema sanitario, all'organizzazione dei servizi, alle prestazioni assistenziali e alla formazione, e realizza tale obiettivo anche tramite attività di ricerca, di monitoraggio, di valutazione e di formazione orientate allo sviluppo del sistema salute, promuovendo anche iniziative in tema di formazione e offrendo supporto alle regioni per l'organizzazione ed attivazione dei

corsi di formazione manageriale di cui all'art. 1 comma 4, lett. c) del decreto legislativo n. 171 del 2016 e s.m.;

RITENUTO che, nell'ambito delle proprie competenze, Agenas, in qualità di organismo intermedio, è delegato dall'amministrazione titolare all'attuazione del sub-investimento, in particolare ad esso sono delegate le attività di selezione delle operazioni, gestione ed erogazione, nonché i controlli di primo livello sulle operazioni selezionate. L'organismo intermedio, inoltre, assicura un efficace supporto alle attività in capo al Ministero della salute e delle Regioni, secondo quanto definito nello schema di accordo di collaborazione e nel Piano Operativo, parti integranti del presente decreto nei quali sono definiti il perimetro del percorso formativo, i criteri di selezione degli enti di formazione, nonché i tempi di realizzazione, le modalità di svolgimento dei corsi, i costi e le risorse finanziarie;

CONSIDERATO che, nello specifico, rappresenta interesse comune del Ministero della salute e di Agenas collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che tale collaborazione risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione della sub misura M6C2 "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub-misura: "corso di formazione manageriale", la cui realizzazione richiede un supporto tecnico operativo mirato;

RITENUTO pertanto, necessario procedere alla stipula di un apposito Accordo di collaborazione tra il Ministero della salute, Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del SSN ed Agenas, quale organismo intermedio;

RITENUTO altresi, necessario per garantire la piena attuazione dell'investimento che Agenas, quale organismo intermedio, sottoscriva appositi atti d'obbligo con le Regioni e le Province autonome, soggetti beneficiari dell'investimento, nell'ambito dei loro compiti istituzionali;

RITENUTO inoltre, necessario definire, fin d'ora, al fine di assicurare una piena armonizzazione dei contenuti, degli strumenti e delle modalità di erogazione dei percorsi formativi, che Agenas provveda ad attivare ed erogare un corso di formazione pilota, articolato in due edizioni, per un massimo di n. 60 partecipanti, sulla base delle indicazioni contenute nel citato Piano Operativo citato, parte integrante, dell'accordo di collaborazione, per il quale è stimato un finanziamento pari ad € 240.000,00;

ATTESO che il costo unitario standard di € 4.000 per partecipante, stimato su una analisi di benchmark di mercato per corsi di analoga tipologia, come riportato tra l'altro nel documento programmatorio c.d. "Narrative" ricomprende i costi diretti, quali, ad esempio, le ore di docenza e indiretti quali, ad esempio, i costi della struttura e del personale di staff degli Enti erogatori, nonché tutte le fasi del corso stesso, quali progettazione, organizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione;

CONSIDERATO altresì che i contenuti e il perimetro del percorso formativo, i criteri di selezione degli enti di formazione, nonché i tempi di realizzazione e le modalità di svolgimento dei corsi di cui alla presente misura saranno indicati a livello nazionale, nel rispetto del citato Piano Operativo, che parimenti a livello nazionale verrà assicurato il supporto alle Regioni e Province Autonome e che, pertanto, una quota pari al 4% del costo standard individuato per ogni partecipante è destinata alla predetta attività;

RITENUTO pertanto, di assegnare ad Agenas, per le citate attività, un importo pari ad € 710.400,00, che corrisponde al 4% del costo complessivo dell'investimento quantificato in € 18.000.000,00;

CONSIDERATA la necessità di garantire la distribuzione delle risorse in armonia con quanto disposto ai sensi dall'articolo 2, comma 6 bis, del citato decreto legge n. 77 del 2021, tenuto conto della numerosità del personale del SSN di ciascuna Regione e Provincia autonoma;

ACQUISITO il parere della Conferenza Stato Regioni, nella seduta del XX/XX/ 2022;

DECRETA

Articolo 1

- 1. Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate, per l'attuazione dell'intervento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M6, Componente "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" sub-misura: "corso di formazione manageriale", Agenas viene individuata quale organismo intermedio.
- 2. Il Ministero della Salute Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del SSN sottoscrive con Agenas, in qualità di organismo intermedio, un apposito accordo di collaborazione, secondo lo schema allegato al presente decreto, e secondo quanto previsto nel Piano operativo, parimenti allegato al presente decreto, quali parti integranti, per la disciplina del supporto fornito da Agenas alle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione del Ministero della salute e delle Regioni e Province Autonome.
- 3. Per le medesime finalità di cui al comma 1, Agenas stipulerà appositi atti d'obbligo con le Regioni e le Province autonome, soggetti beneficiari dell'investimento, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di formazione manageriale, secondo lo schema allegato al presente decreto.

Articolo 2

- 1. Le risorse stanziate per la realizzazione dell'investimento di cui all'articolo 1, pari complessivamente a € 18.000.000,00, sono distribuite secondo l'allegata Tabella A, sulla base del fabbisogno formativo delle singole Regioni e Province autonome, calcolato sul numero complessivo di personale di ciascun Servizio Sanitario Regionale, ponderato secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 6 bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108.
- 2. Nell'ambito delle risorse di cui al comma 1, una quota pari ad € 710.400,00, determinata entro il limite del 4% del costo standard individuato per ogni partecipante, è destinata ad Agenas, quale organismo intermedio, per le attività necessarie all'attuazione dell'intervento su delega del Ministero della salute.
- 3. Nell'ambito delle risorse di cui al comma 1, una quota pari a € 240.000,00, è destinata all'Agenas, in qualità di organismo intermedio, per il finanziamento dei costi diretti nell'erogazione di due edizioni del corso pilota, per n. 60 unità di personale.

Articolo 3

1. Fermo restando il numero complessivo dei professionisti da formare, all'esito del monitoraggio sullo stato di attuazione del sub-investimento, con successivo provvedimento le risorse di cui alla Tabella A allegata al presente decreto potranno essere assestate, coerentemente con la natura dell'investimento e dei suoi beneficiari, nel rispetto degli obiettivi regionali definiti nella Tabella A.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Roma, lì

Il Ministro

TAB. A - M6C212.2.3 - CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE - RIPARTO RISORSE								
Cod Reg	REGIONE / ENTE	Personale da formare Corso Pilota (AGENAS)	Costi Corso Pilota (AGENAS)	Personale da formare Corsi Reg.ni PP.AA.	Costi Corsi Regioni PP.AA.	Totale Riparto Costo Corsi	Riparto Risorse Costi Diretti (Regioni PP.AA.)	Riparto Costi Indiretti (AGENAS)
0010	Piemonte	4	16.000	302	1.208.000	1.224.000	1.175.680	48.320
0020	Valle d'Aosta	1	4.000	9	36.000	40.000	38.560	1.440
0030	Lombardia	8	32.000	619	2,476.000	2.508.000	2.408.960	99.040
0041	P.A. Bolzano	1	4.000	43	172.000	176.000	169.120	6.880
0042	P.A. Trento	1	4.000	40	160.000	164.000	157.600	6.400
0050	Veneto	4	16.000	337	1.348.000	1.368.000	1.314.080	53.920
0060	Friuli Venezia Giulia	2	8.000	95	380.000	384.000	368.800	15.200
0070	Liguria	2 .	8.000	113	452.000	460.000	441.920	18.080
0080	Emilia-Romagna	4	20.000	333	1.332.000	1.352.000	1.298.720	53.280
0090	Toscana	4	16.000	277	1.108.000	1.124.000	1.079.680	44.320
0100	Umbria	1	4,000	62	248.000	252.000	242.080	9.920
0110	Marche	1	4.000	105	420.000	424.000	407.200	16.800
0120	Lazio	3	12.000	327	1.308.000	1.320.000	1.267.680	52.320
0130	Abruzzo	2	8.000	123	492.000	500.000	480.320	19.680
0140	Molise	1	4.000	25	100.000	104.000	100.000	4.000
0150	Campania	5	20.000	458	1.832.000	1.852.000	1.778.720	73.280
0150	Puglia	5	16.000	356	1.424.000	1.444.000	1.387.040	56.960
0170	Basilicata	1	4.000	57	228.000	232.000	222.880	9.120
0170	Calabria	2	8.000	170	680.000	688.000	660.800	27.200
0180	Sicilia	5	20.000	421	1.684.000	1.704.000	1.636.640	67.360
0200	Sardegna	3	12.000	168	672.000	680.000	653.120	26.880
0200	Totale	60	240.000	4.440	17.760.000	18.000.000	17.289.600	710.400

•

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15, LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DELLA COMPONENT 2.2 (c) DELLA MISSIONE 6 – SALUTE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) "SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE- PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO"

TRA

Il Ministero della Salute rappresentato dalla dott.ssa Rossana Ugenti, nella qualità di Direttore Generale della Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del SSN, con sede in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 5 (C.F.), domiciliato per la carica presso la sede del ministero medesimo (di seguito anche "Amministrazione titolare di interventi PNRR")

 \mathbf{E}

L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali – Agenas (C.F. 97113690586), con sede in Roma, Via delle Puglie, 23, rappresentata dal Presidente Prof. Enrico Coscioni (di seguito anche "Organismo Intermedio per l'attuazione di linea di intervento PNRR")

di seguito indicate anche congiuntamente come le "parti"

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n. 833 e successive modificazioni, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421";

VISTO il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998. n. 419";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n. 59 recante il regolamento di organizzazione del Ministero della salute:

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 5 ottobre 2020, foglio n. 1952, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rossana Ugenti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del SSN del Ministero della salute per 3 anni a decorrere dal 15 settembre 2020;

VISTO il decreto interministeriale del 15 Settembre 2021, di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della Salute, Amministrazione titolare degli interventi della Missione 6 del PNRR, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 e successive modifiche e integrazioni, che nell'istituire l'Agenzia per i servizi sanitari regionali ha attribuito alla stessa specifiche funzioni "di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115, e s.m. titolato "Completamento del riordino dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59.e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 2, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" che ha ridenominato l'Agenzia in "Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali";

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183" che ha disposto, agli articoli 17, 18 e 19 il riordino dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" ed in particolare l'articolo 31 che, al comma 1, detta disposizioni volte a rafforzare il ruolo istituzionale svolto dalla medesima Agenzia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 ottobre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 novembre 2020, con il n. 2700, con il quale il Prof. Enrico Coscioni è stato nominato Presidente dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;

VISTO il decreto del Ministero della salute del 10 agosto 2021 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, comunicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 agosto 2021, n. 201;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione ed il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 ottobre 2021 di approvazione del Regolamento di amministrazione e del personale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari

regionali, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 28 giugno 2012 n. 106, deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia nella seduta del 21 luglio 2021;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante: "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante disposizioni sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 che, all'articolo 1, comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di ripresa e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale prevede gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza; TENUTO CONTO dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, di cui agli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241;

CONSIDERATO il principio di «non arrecare un danno significativo» (DNSH, "Do no significant harm"), ai sensi dell'art.2, punto 6), del Regolamento (UE) 2021/241 e gli orientamenti tecnici sull'applicazione dello stesso;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante l'individuazione della *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in con legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale del 24 settembre 2021, n. 229 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" che prevede in capo alle Amministrazioni titolari degli interventi le azioni di cui ai punti 2, 4, 5 e 7 e, in particolare, la "Tabella A - PNRR - ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI", che prevede, per l'investimento M6C2 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali, il sub-investimento 2.2 c) Corso di formazione manageriale, concernente l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione manageriale per 4.500 manager e middle-manager del SSN, per un importo complessivo di € 18.000.000,00;

VISTO il decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali", e, in particolare l'articolo 10, comma 3, che prevede che "La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa

nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale del 23 novembre 2021, n. 279 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all' articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" e in particolare l'articolo 3, comma 3, laddove si prevede che "Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l' art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

VISTI i decreti del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 e del 3 febbraio 2022, pubblicati, rispettivamente, nella Gazzetta Ufficiale – serie generale del 30 dicembre 2021, n. 309 e nella Gazzetta Ufficiale – serie generale del 17 maggio 2022, n. 114 che hanno modificato la citata "Tabella A - PNRR - ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI" la quale prevede tra l'altro, il sub-investimento M6C2 2.2 c) Corso di formazione manageriale, concernente l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione manageriale per 4.500 manager e middle-manager del SSN, per un importo complessivo di € 18.000.000,00;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 % delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR e che il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio centrale per il PNRR verifica il rispetto del predetto obiettivo e, laddove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento alla Cabina di regia, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del citato decreto legge n. 77 del 2021 "In caso di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del

Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione dei progetti, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate.";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTA la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la circolare RGS-MEF del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTA la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";

VISTA la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative"; VISTA la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *Target* e *Milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO, l'articolo 10, comma 3, del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con legge 9 novembre 2021, n. 156 il quale prevede che "La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della valutazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";

CONSIDERATE le indicazioni relative al raggiungimento di *Milestone* e *Target* europei allegati di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale del 24 settembre 2021, n. 229;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro della salute del 12 ottobre 2021 con il quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori nell'ambito degli interventi e sub-interventi di investimento del piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Ministero della salute del 1 aprile 2022, recante l'attribuzione delle risorse per gli interventi e sub-interventi di investimento del piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute di cui alla Missione 6 e, in particolare, l'allegato 1, che ricomprende il sub-investimento "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub-misura: "corso di formazione manageriale"

per un importo di risorse assegnate pari ad € 18.000.000,00, calcolato sulla base di un costo unitario standard di € 4.000 per partecipante, stimato su una analisi di *benchmark* di mercato per corsi di analoga tipologia, come riportato tra l'altro nel documento programmatorio c.d. "*Narrative*";

VISTO il Target M6 C2-16 relativo al sub-investimento "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub-misura: "corso di formazione manageriale" che prevede l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali rivolto a 4500 manager e middle manager del Servizio Sanitario nazionale, entro il 30 giugno 2026;

CONSIDERATO che, in particolare, il percorso formativo suindicato ha lo scopo di fornire ai discenti le competenze manageriali utili alla realizzazione e alla gestione dei nuovi modelli assistenziali (*in primis* la riforma del territorio), nonché quelle relative alle innovazioni digitali e tecnologiche (telemedicina, FSE, ecc.), nonché a supportare i discenti stessi nelle fasi di realizzazione del PNRR;

CONSIDERATO che l'Agenas svolge istituzionalmente attività di supporto tecnico - operativo alle politiche statali e regionali di governo del sistema sanitario, all'organizzazione dei servizi, alle prestazioni assistenziali e alla formazione, e realizza tale obiettivo anche tramite attività di ricerca, di monitoraggio, di valutazione e di formazione orientate allo sviluppo del sistema salute, promuovendo anche iniziative in tema di formazione e offrendo supporto alle regioni per l'organizzazione ed attivazione dei corsi di formazione manageriale di cui all'art. 1 comma 4, lett. c) del decreto legislativo n. 171 del 2016 e s.m.;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto1990, n. 241 e s.m. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'articolo 5, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m., recante "Codice dei contratti pubblici", ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO pertanto, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione dei progetti che richiedono un supporto mirato, così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

RILEVATO di poter conseguire le finalità progettuali mediante la sottoscrizione di un Accordo che:

- individui Agenas quale Organismo Intermedio con conferimento di specifica delega a compiere taluni dei compiti e funzioni di competenza dell'Amministrazione Titolare dell'Intervento, nonché le funzioni di monitoraggio, e rendicontazione delle spese e dei target, mantenendo in capo all'Amministrazione titolare di interventi PNRR il ruolo di punto unico di contatto con il Servizio Centrale per il PNRR e la responsabilità in tema di supervisione complessiva dell'intervento;
- disciplini lo svolgimento coordinato delle attività di interesse comune con la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, controllo, rendicontazione, in adempimento di quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 e secondo il Sistema di gestione e controllo del PNRR;

TENUTO CONTO che, per l'investimento oggetto del presente accordo, Agenas, quale Organismo Intermedio è responsabile della richiesta del Codice Unico di Progetto – CUP - da associare a ciascun progetto d'investimento pubblico come previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e che, a tal fine, dovrà attivare la procedura di richiesta del suddetto codice in fase attuativa e solo a seguito della sottoscrizione del presente accordo, nel rispetto delle procedure previste dal citato articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, con contestuale comunicazione all'Amministrazione titolare;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto che richiede un supporto mirato così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Premesse, allegati e definizioni)

- 1. Le premesse, gli atti ivi richiamati e gli allegati, che le Parti dichiarano di ben conoscere ed approvare integralmente e incondizionatamente, formano parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamati.
- 2. Ai fini del presente Accordo di collaborazione si intende per:
 - a. Parti: il Ministero della salute e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS);

- b. Amministrazione Titolare: il Ministero della salute;
- c. Organismo Intermedio: l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS);
- d. Soggetto Beneficiario: Regioni e Province Autonome;
- e. Servizio Centrale per il PNRR: ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- f. Unità di Missione RGS: Struttura di cui all'articolo 1, comma 1050, della legge 178 del 2020, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.
- g. Unità di Audit: Struttura che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera q), del decreto legge n. 77 del 2021 svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241
- h. Investimento "M6C2-2.2 (c) Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione manageriale", incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza per un costo complessivo di 18 milioni di euro;
- i. Sistema unitario "ReGiS": il sistema di monitoraggio previsto dall'articolo 1, comma 1043, legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a rispondere a quanto stabilito dall'articolo 29 del Regolamento (UE) 2021/241 con riferimento alla "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati"; tale strumento si configura come applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR;
- j. Milestone: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, completamento procedure di iscrizione ai corsi di formazione, ecc.);
- k. Target: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con

- l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di manager e middle manager che hanno completato il corso ecc.).
- 1. Piano Operativo: il documento allegato al presente Accordo che descrive le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento;
- m. Atto d'obbligo: atto predisposto da Agenas, nella qualità di Organismo Intermedio e sottoscritto da ciascuna Regione/Provincia Autonoma, in qualità di Soggetto Beneficiario per espressa accettazione incondizionata delle clausole, termini e condizioni regolanti la gestione dell'investimento, nonché obblighi e responsabilità ai fini della corretta attuazione dello stesso.

(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Le parti, in relazione ai propri compiti e fini istituzionali, si impegnano ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione degli interventi del PNRR della Component 2.2 c) della Missione 6 – Salute: "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione manageriale", al fine di realizzare un percorso formativo per lo sviluppo di competenze di gestione, di service design e di change management per le innovazioni di servizio e di processo previste dal PNRR e dal citato Decreto del Ministro della salute n. 77 del 2022 per i manager ed i middle manager del SSN, così come meglio specificato nel Piano operativo allegato al presente Accordo.

Articolo 3

(Oggetto della delega)

- 1. Ad Agenas, in qualità di Organismo Intermedio sono delegati i compiti dell'Amministrazione Titolare per come dettagliati al successivo art. 6 del presente Accordo. L'Organismo Intermedio sarà pertanto responsabile, nei limiti previsti dalla delega conferita, della gestione degli obiettivi assegnati, conformemente al principio di sana gestione finanziaria, buon andamento dell'azione amministrativa e trasparenza.
- 2. Le competenze ed i ruoli delle parti, di cui al comma 1, sono ripartiti secondo quanto specificato ai successivi artt. 5 (Obblighi in capo all'Amministrazione titolare di interventi del PNRR), 6 (Obblighi in capo all'Organismo Intermedio di linee di intervento PNRR) e comunque, in conformità con ogni altra previsione del presente accordo.
- 3. Il presente Accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte, nonché le procedure di rendicontazione, di rimborso spese e richieste di pagamento.

4. Nella realizzazione delle attività di cui al presente Accordo le parti, si conformano oltre che alle disposizioni normative, al Sistema di Gestione e controllo e alle circolari in materia.

Articolo 4

(Obblighi e responsabilità dell'Amministrazione titolare e dell'Organismo Intermedio)

- 1. L'Amministrazione titolare e l'Organismo Intermedio garantiscono, ognuna per quanto di propria competenza, di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della P.A.
- 2. L'Amministrazione titolare e l'Organismo Intermedio facilitano gli eventuali controlli in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dell'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.
- 3. L'Amministrazione titolare e l'Organismo Intermedio si obbligano ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34 paragrafo. 2 del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.
- 4. L'Amministrazione titolare e l'Organismo Intermedio si impegnano ad agire in coerenza con il Piano Operativo allegato al presente Accordo. L'Organismo Intermedio è responsabile della realizzazione delle attività che potranno essere modificate o revisionate, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, con le medesime modalità previste per la loro approvazione.
- 5. l'Organismo Intermedio, ai sensi dell'art.1, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113, può porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti del presente accordo, di cui è organismo intermedio, nei limiti degli importi che sono previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico dei progetti, di cui al PIANO OPERATIVO. Il predetto reclutamento è effettuato in deroga ai limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e alla dotazione organica dell'amministrazione interessata. Limitatamente alle spese per il reclutamento del personale, nonché per quelle relative ai servizi di supporto e consulenza esterni, ai sensi del medesimo art.1, comma 1, del citato decreto-legge 80/2021, l'ammissibilità a carico del PNRR deve essere oggetto di preventiva verifica da parte del Ministero della salute, di

concerto con il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze.

- 6. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;
- 7. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo,
- 8. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti alla realizzazione degli investimenti e delle riforme incluse nel PNRR stesso e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR.
- 9. Le parti si impegnano al rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione e delle frodi nonché in materia di trasparenza, dei regolamenti e delle misure adottate da ciascuna Amministrazione in attuazione dell'investimento.

Articolo 5

(Obblighi in capo all'Amministrazione titolare di interventi del PNRR)

- 1. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'Amministrazione titolare degli interventi del PNRR si impegna a:
 - a) vigilare e cooperare affinché le attività poste in essere dall'organismo intermedio siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNRR;
 - assicurare il coordinamento delle relative attività di gestione, nonché il loro monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo degli investimenti;
 - c) rappresentare il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo regolamento;
 - d) trasmettere al Servizio centrale per il PNRR i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché dell'avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGIS);
 - e) vigilare affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;

- f) adottare linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento dei milestone e target e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;
- g) vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese da parte dell'organismo intermedio e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le eventuali irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
- h) adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi;
- i) garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate da parte, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico;
- j) informare tempestivamente l'Organismo Intermedio di linee d'intervento relativamente ad ogni variazione del cronoprogramma e del piano d'azione delle linee d'intervento assegnate;
- k) curare la gestione del flusso finanziario per il tramite del servizio centrale del Ministero dell'economia e delle finanze, impegnandosi a rendere tempestivamente disponibili le risorse finanziarie destinate all'attuazione dell'investimento in funzione della loro fruibilità, secondo quanto previsto dagli artt.li 8 e 9;
- elaborare le informazioni fornite dall'Organismo Intermedio ai fini della presentazione alla Commissione Europea delle relazioni di attuazione periodiche e finali;
- m) collaborare alla risoluzione di eventuali problematiche o difficoltà attuative segnalate dall'Organismo Intermedio;
- n) assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsto a carico dell'Amministrazione titolare di interventi del PNRR dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo.
- 2. L'Amministrazione titolare di interventi del PNRR, relativamente al sub intervento "M6C2 2.3 (c) Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione manageriale", si riserva il diritto di verificare l'ammissibilità delle azioni prima della loro esecuzione, al fine di assicurare che le procedure volte all'attuazione delle linee d'intervento siano attuate correttamente.

(Obblighi in capo all'Organismo intermedio di linee di intervento PNRR)

- 1. Con la sottoscrizione del presente accordo, Agenas, in qualità di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 1 del presente accordo, si impegna a:
 - a. procedere alla realizzazione operativa delle linee di investimento "M6C12 2.3 (c) Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema

sanitario: Sub-misura: "corso di formazione manageriale", comprensive dell'assistenza tecnica e specialistica, in funzione del raggiungimento delle relative milestone e target del PNRR, nel rispetto di quanto indicato nel Decreto del Ministro della salute del.... e nel Piano Operativo;

- monitorare le attività poste in essere in coerenza con le indicazioni contenute nel PNRR e con quelle fornite dall'amministrazione titolare;
- c. definire la progettazione quadro dei corsi di formazione e definire altresì, in raccordo con il Ministero della salute, i criteri e le procedure per la selezione degli enti di formazione/provider, i criteri di selezione dei docenti e dei partecipanti ai corsi pilota, la procedura di iscrizione ai corsi di formazione manageriale erogati dalle Regioni e Province autonome e le modalità di valutazione finale dei partecipanti al corso;
- d. organizzare un corso pilota nazionale, in due edizioni, rivolto a 60 dei 4.500 manager e middle manager previsti;
- e. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderle disponibili per le attività di controllo e di audit;
- f. rendicontare le spese relative alle linee di investimento all'amministrazione titolare di interventi PNRR;
- g. conformarsi alle indicazioni fornire dall'Amministrazione titolare dell'intervento ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione della linea di investimento;
- h. rispettare quanto previsto dall''articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP;
- vigilare, anche presso i soggetti beneficiari, sulla completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- j. supportare e coordinare l'attività dei soggetti beneficiari per il corretto, efficiente ed efficace svolgimento delle attività di attuazione delle linee d'intervento di relativa competenza;
- k. rendere disponibili ai soggetti beneficiari le informazioni utili alla realizzazione delle attività per l'attuazione delle linee d'intervento;

- monitorare che i soggetti beneficiari adottino le azioni necessarie atte a garantire il perseguimento delle milestone e dei target prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, il disimpegno delle risorse;
- m. verificare le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività da parte dei soggetti beneficiari;
- n. garantire l'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR per consentire la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria (ReGIS);
- o. collaborare per il recupero delle risorse da parte dell'Amministrazione titolare nei casi previsti;
- p. porre in essere tutte le azioni utili per garantire il perseguimento degli obiettivi prefissati ed evitare il disimpegno automatico delle risorse;
- q. fornire le informazioni relative alle verifiche eseguite in relazione alle spese sostenute;
- r. fornire su richiesta dell'Amministrazione titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
- s. fornire la necessaria collaborazione all'ufficio avente funzione di audit per il PNRR istituito presso la Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 luglio 2021, n. 108, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente;
- t. collaborare all'assolvimento degli oneri e adempimenti previsti a carico dell'Amministrazione titolare di linee d'intervento PNRR dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo e fornire la necessaria collaborazione in sede di svolgimento dei controlli di attuazione delle linee d'intervento PNRR di competenza.
- u. stipulare con ciascuna Regione e Provincia Autonoma, nella qualità di Soggetto Beneficiario apposito Atto d'Obbligo, secondo lo schema allegato al presente Accordo.

(Risorse e circuito finanziario)

- 1. I dettagli sulle attività di ciascun compito delegato sono definiti nel Piano Operativo, e le relative risorse nel Decreto del Ministro della salute del
- 2. Le eventuali economie realizzate in sede di attuazione rispetto al programma di spesa dovranno essere retrocesse da parte dell'Organismo Intermedio all'Amministrazione titolare.

- 3. L'Amministrazione titolare dispone con tempestività i trasferimenti all'Organismo Intermedio delle risorse finanziarie per la realizzazione dell'intervento, programmati secondo le modalità indicate al comma 4.
- 4. Per gli interventi oggetto del presente Accordo il Ministero della salute, in qualità di Amministrazione titolare, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 luglio 2021, n. 108, effettua le assegnazioni alle progettualità dell'intervento e inoltra al Servizio centrale del PNRR le disposizioni di pagamento necessarie a rendere disponibili le risorse in favore della contabilità intestata all'Organismo Intermedio.
- 5. Al fine di evitare di incorrere nell'interruzione del trasferimento delle risorse dell'intervento, l'Organismo Intermedio è tenuto a osservare quanto disposto dal regolamento RFF e quanto previsto nel Piano operativo di cui all'Allegato 1.

(Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo)

- 1. L'Amministrazione titolare di interventi PNRR, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, su richiesta dell'Organismo Intermedio di interventi PNRR, rende disponibile a quest'ultimo una quota di anticipazione, fino al massimo del 10% del budget della linea di investimento.
- 2. Le successive quote di disponibilità finanziarie, sono assegnate all' Organismo Intermedio di linea di intervento PNRR nei limiti delle disponibilità di cassa del Programma ed in ragione delle rendicontazioni presentate dalla stessa.
- 3. Le parti si impegnano all'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo sono svolte nell'ambito dell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali e non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto". Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano esclusivamente come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte
- 4. L'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione europea e Stato Membro, correlato al mancato raggiungimento dei milestone e dei target dell'investimento oggetto del presente accordo, comporta la conseguente riduzione delle risorse relative al progetto.

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

- 1. L' Organismo Intermedio, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione titolare, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo ReGIS o su altra piattaforma informatica locale, per la quale sia garantita la piena interoperabilità con il sistema ReGiS, caricando la documentazione inerente il conseguimento dei milestone e target e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di gestione e controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.
- 2. L' Organismo Intermedio, pertanto, dovrà inoltrare almeno bimestralmente, tramite il sistema informativo, la rendicontazione delle spese che hanno superato con esito positivo i controlli, compiuti dall'amministrazione titolare, di gestione amministrativa ordinaria sul 100% delle spese, unitamente alle check list di controllo definite dal Sistema di gestione e controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

Articolo 10

(Referenti per l'attuazione dell'Intervento)

- 1. Ai fini dell'attuazione del presente Accordo, le parti individuano per la gestione e per il coordinamento delle attività, ciascuno secondo le proprie competenze, i seguenti referenti:
 - per il Ministero della Salute il Direttore Generale dell'Unità di Missione (o suo delegato) e il Direttore Generale della Direzione Generale Professioni sanitarie (o suo delegato),
 - per Agenas, il Direttore generale (o suo delegato).
- 2. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri referenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo PEC all'altra parte.

Articolo 11

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.

- 2. Le parti si impegnano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo.
- 3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo è effettuato dalle Parti in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
- 4. L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali è titolare dei dati personali trattati nell'ambito delle attività svolte in base al presente Accordo, garantendo il rispetto della normativa vigente in materia. Nelle informative fornite agli interessati in relazione agli eventuali dati personali trattati nel corso dell'esecuzione del presente accordo dovrà essere indicata la possibilità che gli stessi siano comunicati al Ministero della salute per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 4.
- 5. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.
- 6. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

(Riduzione o revoca dei contributi – Organismo di composizione)

- 1. Prima della scadenza dei milestone e target, intermedi o finali, nazionali o europei, quando risulti evidente il ritardo sulle tempistiche assegnate, l'Amministrazione titolare degli interventi comunica il ritardo all'Organismo intermedio che, entro trenta giorni espone le ragioni del mancato rispetto delle tempistiche assegnate e le eventuali soluzioni al fine di recuperare i tempi previsti.
- 2. Nel caso in cui l'Organismo Intermedio non raggiunga i relativi milestone e target, intermedi o finali, nazionali o europei, previsti dal PNRR nei tempi ad essa assegnati in coerenza con quanto riportato dal Piano operativo, l'Amministrazione titolare revoca il finanziamento per la quota relativa ai milestone e target non raggiunti, riassegnando le relative risorse con le modalità previste dalla legislazione vigente.
- 3. Le parti concordano, per quanto concerne l'intervento in oggetto, che, al fine di evitare, la revoca anche parziale del finanziamento e l'esercizio dei poteri sostitutivi, nel caso in cui sopravvengano problematiche tali da incidere anche solo potenzialmente sulla corretta e puntuale attuazione degli interventi oggetto del presente Accordo, in ossequio al principio di leale collaborazione, di imparzialità e buon andamento dell'Amministrazione, potranno attribuire ad un

Comitato consultivo, l'individuazione di soluzioni idonee a definire bonariamente le problematiche eventualmente insorte.

4. Il Comitato di cui al comma 3 è composto da tre membri, di cui un rappresentante del Ministero della Salute, con funzioni di Presidente, un rappresentante di Agenas ed un rappresentante dei soggetti beneficiari, preventivamente individuato. Il Comitato, nel corso della prima seduta, disciplina le modalità operative per il suo funzionamento. Le parti si attengono alle relative determinazioni.

Articolo 13

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per il Ministero della Salute <u>dgrups@postacert.sanita.it</u>; <u>PNRR@postacert.sanita.it</u> per l'Agenas <u>agenas@pec.agenas.it</u>

Articolo 14

(Durata ed efficacia)

- 1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula fino al completamento materiale e finanziario dell'Investimento e comunque non oltre il mese di giugno 2026. Le parti si riservano la facoltà di risolvere anticipatamente il presente accordo.
- 2. L'efficacia del presente Accordo è subordinata alla registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti Organi di controllo, laddove previsti.

Articolo 15

(Poteri sostitutivi)

1. In caso di mancato adempimento da parte dell'Organismo intermedio di quanto previsto nel presente Accordo e nel Piano operativo, l'Amministrazione titolare esercita i poteri sostitutivi nei confronti del primo in conformità all'art. 12, comma 3, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

(Modifiche)

1. Il presente Accordo può essere modificato o integrato, nel periodo di validità, mediante atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi di controllo, laddove previsti in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione dell'Investimento di cui all'art.

Articolo 17

(Disposizioni finali)

- 1. Il presente Accordo è soggetto a registrazione a ricorrere dei presupposti di legge.
- 2. Il presente atto si compone di 17 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Per il Ministero della Salute

Il Direttore Generale

Per l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali Agenzia Nazionale

Il Presidente









Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 6 Componente 2 Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale

Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: corso di formazione manageriale

PIANO OPERATIVO CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE 2.2 (C)

Indice

j
3
3
1
5
7
7
/
7
,
5
4

1. INTRODUZIONE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un piano di riforma le cui linee di investimento e relative strategie hanno come obiettivi il miglioramento delle condizioni regolatorie, ordinamentali, di contesto e l'incremento in equità efficienza e competitività del Paese che lo adotta.

La Missione 6 del PNRR, nata dall'esigenza di colmare il divario tra le disparità territoriali ed offrire maggiore integrazione tra i servizi sanitari nei diversi *setting* assistenziali, è dedicata alla Salute e si articola in due componenti:

- Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale;
- Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale.

Per ciascuna delle due Componenti sono previsti investimenti per determinati interventi, i quali possono essere suddivisi in Sub-investimenti per un maggiore dettaglio relativamente alle azioni da perseguire nell'attuazione del PNRR.

Nell'ambito dell'investimento «2.2 Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario», il Sub-investimento «2.2 (c) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione manageriale», prevede l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione manageriale rivolto a 4.500 manager e middle manager del SSN.

2. OBIETTIVI

TARGET EUROPEO	Formazione di 4.500 manager e middle manager del Servizio Sanitario				
	Nazionale				
DESCRIZIONE CID	Questo investimento dovrà realizzare un percorso di formazione rivolto ai				
	manager e middle manager delle Aziende e degli Enti del SSN, per consentire				
	loro di acquisire le competenze e abilità manageriali e digitali necessarie per				
	affrontare le sfide attuali e future in un'ottica sostenibile, innovativa, flessibile				
	e orientata al risultato.				
	Ai fini della certificazione del raggiungimento del target (EU) è necessario				
	produrre un Documento di sintesi che giustifichi come l'obiettivo				
	(comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è stato raggiunto in modo				
	soddisfacente, allegando la seguente documentazione:				
	a) un elenco con i riferimenti ai singoli certificati che attestano che i				
	programmi di formazione sono stati completati;				
	b) i ruoli professionali dei candidati iscritti;				

	c) il tipo di formazione erogata con il dettaglio dei contenuti e del formato				
	di apprendimento utilizzato;				
	d) una relazione dell'organismo responsabile che confermi la certificazione				
	e riconoscimento delle competenze acquisite.				
REQUISITI CID	L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026				
TARGET M6 C2-16					

3. MODELLO DI GOVERNANCE

Si riportano nella tabella 1, il modello di *governance* delle attività previste dal progetto nonché i soggetti coinvolti e i rispettivi ruoli.

Tabella1. Governance del Sub-investimento 2.2 (c)

MUSICINE TO THE PROPERTY OF TH	AND THE RESIDENCE OF THE PARTY
Soggetto responsabile	Ruolo
AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Organo decisionale titolare dell'intervento che garantisce l'attività
e SOGGETTO ATTUATORE	dì coordinamento e vigilanza delle attività di monitoraggio, di
[Ministero della salute]	rendicontazione e controllo complessivo dell'investimento,
[Williastero della salate]	mantenendo la piena responsabilità delle funzioni delegate.
ORGANISMO INTERMEDIO	Soggetto delegato dal Soggetto attuatore all'attuazione del sub-
[AGENAS]	investimento secondo quanto disciplinato da apposito Accordo tra
	le parti.
1. 12 data 1. 12	In particolare, all'Organismo intermedio sono delegate le attività
10 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	di definizione delle modalità attuative nonché operative di
	gestione ed erogazione, ivi compresi i controlli di primo livello
4.	sulle operazioni selezionate.
- Signi official Tigan	L'organismo intermedio fornisce inoltre supporto alle Regioni e
44 ° '	Province Autonome, previa sottoscrizione di specifici disciplinari
	d'obbligo, per gli aspetti relativi all'erogazione del corso di
	formazione manageriale ed alla gestione ed organizzazione dello
	stesso, ivi inclusa la verifica preventiva dei requisiti richiesti ai
	discenti per l'iscrizione ai corsi.
400	Garantisce il monitoraggio, gestionale e scientifico, dei corsi di
	formazione erogati dagli enti selezionati e del numero dei

partecipanti che avranno completato il corso di formazione, sulla scorta informativa dei soggetti beneficiari stessi.

Garantisce all'Amministrazione titolare e ai soggetti beneficiari le attività di coordinamento, di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e controllo complessivo dell'investimento.

Fornisce all'Amministrazione titolare il supporto necessario a vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese da parte dei soggetti beneficiari.

Soggetto incaricato dell'organizzazione del corso pilota nazionale, in due edizioni, rivolto a 60 dei 4.500 manager e middle manager previsti.

AMMINISTRAZIONI BENEFICIARIE

[Regioni/PP.AA]

Soggetti responsabili dell'implementazione dell'intervento e dell'organizzazione ed erogazione, attraverso Enti a tale scopo individuati, dei corsi di formazione manageriale previsti.

Assicurano ogni attività necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione dell'investimento, secondo le indicazioni fornite dall'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR e dal MEF.

Garantiscono supporto al monitoraggio dei contenuti dei corsi di formazione erogati dagli enti selezionati, del numero degli eventi e dei partecipanti che avranno completato il corso di formazione.

Elaborano e trasmettono al Ministero della salute e ad AGENAS una relazione che confermi la certificazione e il riconoscimento delle competenze acquisite dai partecipanti al corso, secondo le indicazioni fornite dall'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR e dal MEF.

4. INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO

- DI Per l'attuazione dell'investimento, nel rispetto delle istruzioni tecniche e operative fornite dall'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della salute, nonché dal Ministero dell'economia e delle finanze:
 - AGENAS individua i criteri di selezione degli Enti di formazione, definisce i contenuti del corso di formazione e i criteri per l'individuazione dei partecipanti al corso, tenuto conto del documento predisposto dal Gruppo di esperti, a tale scopo istituito dal Ministero della salute;
 - AGENAS verifica che gli Enti individuati dalle Regioni/PP.AA rispondano ai criteri definiti;
 - Le Regioni/PP.AA., sulla base dei singoli modelli organizzativi, individuano i partecipanti ai corsi regionali;
 - AGENAS verifica gli elenchi dei partecipanti individuati dalle Regioni/PP.AA.;
 - Le Regioni avviano le procedure di iscrizione ai corsi e trasmettono ad AGENAS l'elenco definitivo dei soggetti iscritti;
 - Le Regioni/PP.AA., supportate da AGENAS, provvedono al costante aggiornamento, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della salute, dei dati inseriti nel sistema informatico di monitoraggio e rendicontazione dell'investimento (Regis);
 - I soggetti beneficiari completano il percorso formativo di 4.440 manager e middle manager del SSN e trasmettono ad AGENAS e al Ministero della salute, anche attraverso l'alimentazione del sistema informatico predetto, i documenti necessari al monitoraggio e alla rendicontazione di milestone e target dell'investimento.

MODALITA' RENDICONTAZIONE DLL'INVESTIMENTO

DI

Le Regioni/PP.AA. ed AGENAS dettagliano le risorse economiche assegnate nelle voci di costo dell'investimento, nel rispetto delle linee guida e delle indicazioni operative fornite dall'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della salute, nonché dal Ministero dell'economia e delle finanze.

5. RIPARTO RISORSE E TARGET

TARGET	Definito nella Tabella A allegata al decreto.			
IMPORTO ASSEGNATO	Definito nella Tabella A allegata al decreto con il quale sono assegnate alle Regioni e Province Autonome e ad AGENAS le risorse per il finanziamento del percorso formativo per 4.500 manager e middle manager del SSN.			

6. CRONOPROGRAMMA

	Descrizione	······································	i ju	_		Termine di	Rilevanza
						esecuzione	ITA/UE
MILESTONE	Completamento (selezione e reclu		p roce dure to dei parteci			T2 2023	ITA
TARGET	Completamento del percorso di formazione			T2 2026	UE		

7. RISPETTO DEI PRINCIPI DEL PNRR

Di seguito l'indicazione dell'impatto di Progetto sui principi trasversali del PNRR.

7.1 RISPETTO DEI CRITERI GENERALI DEL PNRR

Selezione degli erogatori del corso di formazione manageriale necessari, nel rispetto dei requisiti di trasparenza, pubblicità e rotazione eventualmente previsti. Inoltre, AGENAS produrrà gli atti, gli strumenti attuativi e le richieste di finanziamento nel rispetto di quanto previsto dalle direttive emanate dal servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero della salute.

7.2 RISPETTO DEI PRINCIPI TRASVERSALI

Do No Significant Harm

In linea con il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente ("Do No Significant Harm" - DNSH) che ispira il Programma Next Generation EU (NGEU), il Progetto ha tra i suoi intenti quello di minimizzare gli impatti ambientali indiretti. Nell'attuazione dell'intervento, si rispetterà quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di

informazioni e di verifica, fornendo quindi indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR. L'intento è esplicito seppur nella Circolare richiamata non siano evidenti azioni da intraprendere relativamente al Sub-investimento 2.2 (c).

Climate and Digital Tagging

Il Progetto contribuisce alla diffusione dei servizi digitali e al rafforzamento della comunicazione a distanza fra Pubblica Amministrazione e cittadino.

Equità di Genere

Il Progetto, rivolto al personale del SSN che ricopre o potrebbe ricoprire ruoli di management, middle management o di coordinamento delle unità organizzative territoriali, ospedaliere e distrettuali, sarà condotto nel pieno rispetto del principio dell'equità di genere.

Valorizzazione e protezione dei giovani

L'iniziativa è orientata a sviluppare nuove e più efficienti modalità di comunicazione fra la Pubblica Amministrazione e il cittadino. Il carattere innovativo del Progetto lo rende di particolare interesse per le risorse giovani, rispetto alle quali l'utilizzo di canali di comunicazione digitale contribuiranno a colmare ulteriormente le distanze. La natura del Progetto potrà avere effetto positivo sul livello di digitalizzazione nazionale avendo un impatto diretto sui servizi e sulle funzionalità messe a disposizione dei cittadini.

Riduzione divari territoriali

La promozione dello scambio di esperienze e conoscenze tra i sistemi regionali ed aziendali del Paese mira anche alla riduzione dei divari territoriali presenti tra le diverse aree geografiche del territorio. Anche l'attività di comunicazione relativa all'iniziativa da attuare verrà modulata tenendo in considerazione l'intento poc'anzi riportato.

8. INTERRELAZIONE CON ALTRI INTERVENTI DEL PNRR

Il ruolo dell'AGENAS nella Missione 6, Componente 2 del PNRR "Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico" è di supporto al Ministero della salute nelle attività di definizione degli aspetti gestionali e organizzativi della rete territoriale, finalizzato ad una piena attuazione della riforma prevista dal D.M. 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" tramite la

formazione che metta in risalto, organicamente, la panoramica delle conoscenze fondanti il governo di una struttura sanitaria.

A partire dall'approfondimento sull'organizzazione del SSN, e dei vari Servizi che lo compongono, e sui modelli organizzativi riferibili ai diversi percorsi assistenziali, il corso di formazione manageriale affronta contenuti teorici ed applicativi dei concetti di management e di performance e dei fattori che le determinano, nonché la loro interdipendenza.

Nell'articolazione dei moduli del corso saranno inseriti i temi rilevanti della governance di un'organizzazione ed i criteri di valutazione delle performance in rapporto alle finalità, con un approfondimento sulle variabili endogene ed esogene che concorrono alle criticità specifiche del sistema sanitario.

Il Sub-investimento 2.2 (c) risulta altresì in correlazione con i seguenti investimenti e sub-investimenti del PNRR:

- Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" della Componente 1 "Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", Missione 6 del PNRR, che ha come obiettivo principale il potenziamento dei servizi domiciliari.
- Investimento 1.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" della Componente 2, Missione 6 del PNRR, per l'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate e il potenziamento del patrimonio digitale delle strutture sanitarie pubbliche.
- Sub-investimento 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)" della Componente 2 Missione 6 1.3.1.









PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 6 – SALUTE

COMPONENT 2.2 (c)

"SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE- PROFESSIONALI, DIGITALI E
MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO'
ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
dall'AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI – AGENAS nella qualità di
ORGANISMO INTERMEDIO

per il Progetto	- CUP	

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura Component 2.2 (c) Missione 6 Salute "Sviluppo delle competenze tecnicheprofessionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; [da utilizzare nel caso in cui il finanziamento sia inserito non esclusivamente nel PNRR ma il finanziamento sia completato con le risorse di cui al decreto legge 59/2021]
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021,
 n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro _____ di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del _____ concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.
 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento









pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- i decreti del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 e del 3 febbraio 2022, pubblicati, rispettivamente, nella Gazzetta Ufficiale serie generale del 30 dicembre 2021, n. 309 e nella Gazzetta Ufficiale serie generale del 17 maggio 2022, n. 114 che hanno modificato la citata "Tabella A PNRR ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI" la quale prevede tra l'altro, il sub-investimento M6C2 2.2 c) Corso di formazione manageriale, concernente l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione manageriale per 4.500 manager e middle-manager del SSN, per un importo complessivo di € 18.000.000,00;
- TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 % delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR e che il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio centrale per il PNRR verifica il rispetto del predetto obiettivo e, laddove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento











alla Cabina di regia, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative;

- VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno
 o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure
 amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le
 modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi
 del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di
 controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito
 sistema informatico;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia
 e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di
 attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in
 formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla
 spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di
 realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro
 elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- VISTA la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- VISTA la circolare RGS-MEF del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- VISTA la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa
 e Resilienza Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo
 all'ambiente";
- VISTA la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa
 e Resilienza (PNRR) Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR Addizionalità,
 finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- VISTA la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- VISTA la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- VISTA la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";









- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO, l'articolo 10, comma 3, del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con legge 9 novembre 2021, n. 156 il quale prevede che "La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE ECOFIN recante «Approvazione della valutazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";
- CONSIDERATE le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target europei allegati di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale del 24 settembre 2021, n. 229;
- VISTO l'atto di indirizzo del Ministro della salute del 12 ottobre 2021 con il quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori nell'ambito degli interventi e sub-interventi di investimento del piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute;
- VISTO il decreto del Ministero della salute del 1 aprile 2022, recante l'attribuzione delle risorse per gli interventi e sub-interventi di investimento del piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute di cui alla Missione 6 e, in particolare, l'allegato 1, che ricomprende il sub-investimento "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" sub-misura: "corso di formazione manageriale" per un importo di risorse assegnate pari ad € 18.000.000,00, calcolato sulla base di un costo unitario standard di € 4.000 per partecipante, stimato su una analisi di benchmark di mercato per corsi di analoga tipologia, come riportato tra l'altro nel documento programmatorio c.d. "Narrative";
- VISTO il Target M6 C2-16 relativo al sub-investimento "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" sub-misura: "corso di formazione manageriale" che prevede l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali rivolto a 4500 manager e middle manager del Servizio Sanitario nazionale, entro il 30 giugno 2026;
- CONSIDERATO che, in particolare, il percorso formativo suindicato ha lo scopo di fornire ai
 discenti le competenze manageriali utili alla realizzazione e alla gestione dei nuovi modelli
 assistenziali (in primis la riforma del territorio), nonché quelle relative alle innovazioni digitali e
 tecnologiche (telemedicina, FSE, ecc.), nonché a supportare i discenti stessi nelle fasi di
 realizzazione del PNRR;
- VISTO l'Accordo ai sensi dell'art. 15, legge 7 agosto 1990, n. 241 e provvedimento di delega della funzione di organismo intermedio per la realizzazione degli investimenti della component 2.2 (c) della missione 6 salute del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) "sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: corso di formazione manageriale" stipulato in data tra il Ministero della Salute e l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali Agenas a mezzo del quale Agenas nella qualità









di Organismo Intermedio è delegata all'attuazione del predetto investimento con conferimento di specifica delega a compiere taluni dei compiti e funzioni di competenza dell'Amministrazione Titolare dell'Intervento ed, in particolare, le attività di selezione delle operazioni, gestione ed erogazione delle risorse finanziarie ai Soggetti Beneficiari, nonché i controlli di primo livello sulle operazioni selezionate.

VISTO ALTRESI'

- il provvedimento di Agenas che approva il modello di presentazione delle proposte progettuali da parte delle Regioni e Province Autonome;
- la ricezione della proposta progettuale da parte della Regione/Provincia Autonoma completa degli elementi richiesti per la definizione dell'intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto Beneficiario, del CUP, del budget previsionale e relativa tipologia di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa del progetto firmato dal del proponente Soggetto Beneficiario;
- l'assegnazione delle risorse giusto Decreto ______ alla Regione/Provincia Autonoma nella qualità di Soggetto Beneficiario per il progetto oggetto di finanziamento;
- CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto Beneficiario per l'attuazione dell'investimento;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO La Regione/Provincia Autonoma, CF _____, in persona del, dott. ____ nato a _____, quale Soggetto Beneficiario DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Il Soggetto Beneficiario dichiara di aver preso visione del Decreto di ammissione a finanziamento (...) di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto Beneficiario, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 6 – Salute Misura Component 2.2 (c) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario", fino ad un importo massimo di Euro ______, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nella Scheda Progetto, documento descrittivo del progetto, presentata in data ______ allegata al presente atto. Dichiara di impegnarsi a svolgere il Progetto nei tempi e nei modi indicati nella citata Scheda Progetto.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Le attività, indicate dettagliatamente nel Progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto da parte dell'Organismo Intermedio.









Le azioni del Progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella Scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata con l'Organismo Intermedio e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 6, del presente Atto.

La presentazione all'Organismo Intermedio della Richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere effettuata entro ______ mesi dall'ultimo pagamento.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nell'avviso/decreto di assegnazione Risorse e nella Scheda Progetto allegata, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto Beneficiario

- 1. Il Soggetto Beneficiario dichiara di obbligarsi:
- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Organismo Intermedio e dall'Amministrazione Titolare responsabile /Ufficio____ nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione Titolare/Ufficio____ e nella connessa manualistica allegata;
- a dare piena attuazione al Progetto così come illustrato nella Scheda Progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre all'Organismo Intermedio le eventuali modifiche al Progetto;
- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che adottati in materia;
- a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Organismo Intermedio;









- ad adottare il sistema informatico REGIS finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Organismo Intermedio d'intesa con l'Amministrazione Titolare;
- a caricare sul sistema informatico adottato dall'Amministrazione Titolare i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure tutte adottate per l'attuazione dell'investimento sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Organismo Intermedio d'intesa con l'Amministrazione Titolare;
- a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Organismo Intermedio e dell'Amministrazione Titolare, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Organismo Intermedio d'intesa con l'Amministrazione Titolare, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;











- ad inoltrare le Richieste di pagamento all'Organismo Intermedio con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile¹ e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Organismo Intermedio ovvero dall'Amministrazione Titolare;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Organismo Intermedio riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dell'Organismo Intermedio ovvero dall'Amministrazione Titolare, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione del Progetto;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall'Amministrazione Titolare e per tutta la durata del Progetto;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Organismo Intermedio sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dall'Organismo Intermedio ovvero dalla stessa Amministrazione Titolare in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
- ad assumere la responsabilità dell'implementazione dell'intervento e dell'organizzazione ed erogazione, attraverso gli Enti all'uopo individuati, dei corsi di formazione manageriale previsti;
- ad assicurare ogni attività necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione dell'investimento, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Titolare e dal Ministero dell'economia e delle finanze;

¹ Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021









- a garantire all'Organismo Intermedio il supporto al monitoraggio dei contenuti dei corsi di formazione erogati dagli enti selezionati, del numero degli eventi e dei partecipanti che avranno completato il corso di formazione;
- a conformarsi alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione per qualsiasi altra attività inerente la corretta realizzazione del Progetto;
- a rendicontare le spese inerenti il Progetto all'Organismo Intermedio e suo tramite all'Amministrazione Titolare, assicurando la completa tracciabilità delle operazioni tramite la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione titolare e dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- a conformarsi alle previsioni del Progetto ed in particolare a quanto definito dall'Organismo Intermedio, in raccordo con l'Amministrazione Titolare, in merito ai criteri e alle procedure per la selezione degli enti di formazione/provider, ai criteri per la selezione dei docenti e dei partecipanti ai corsi, alla procedura d'iscrizione ai corsi di alle modalità di valutazione finale dei partecipanti al corso;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241; a fornire, altresì, un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online - sia web sia social - in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- ad assicurare all'Amministrazione Titolare la conservazione di tutta la documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati affinché siano resi prontamente disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH;
- al elaborare e trasmettere al Ministero della Salute e ad Agenas una relazione che confermi la certificazione e il riconoscimento delle competenze acquisite dai partecipanti al corso, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Titolare e dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione titolare riceva tutte le informazioni necessarie relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dall'Organismo Intermedio d'intesa con l'Amministrazione Titolare, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione Titolare e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di









riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto Beneficiario, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione Titolare.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART.5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

Le procedure di pagamento al Soggetto Beneficiario seguono le modalità specifiche indicate nell'avviso/atto di selezione dei soggetti attuatori prot. n. del

ART. 6

Variazioni del progetto

Il Soggetto Beneficiario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Organismo Intermedio.

L'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate.

L'Organismo Intermedio si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto Beneficiario.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART.7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso/decreto di finanziamento n______ del______

ART.8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.









A tal fine il Soggetto Beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Organismo Intermedio d'intesa con l'Amministrazione Titolare, a recuperare le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana.

Il Soggetto Beneficiario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Organismo Intermedio e con l'Amministrazione Titolare devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

ART. 11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto per espressa, integrale ed incondizionata accettazione dal Soggetto Beneficiario, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Organismo Intermedio.

Il Soggetto Beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.